

Redazione e  
amministrazione:  
Scesa Porta Laino, n. 33  
87026 Mormanno (CS)  
Tel. 0981 81819  
Fax 0981 85700  
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica  
registrata al Tribunale di  
Castrovillari n° 02/06  
Registro Stampa  
(n. 188/06 RVG) del 24  
marzo 2006

Direttore responsabile  
Giorgio Rinaldi



## INCONTRI PIACEVOLI

di Massimo Palazzo



L'estate scorsa io e mia moglie abbiamo visitato la Norvegia in moto, un viaggio che da anni desideravamo fare, ed è stato talmente bello per la natura e l'atmosfera che vorremmo ritornare, per rivedere meglio alcune zone perché è un paese meraviglioso, a parte il cibo. Mentre eravamo nel nord del paese alle isole Lofoten, che sono di una bellezza esagerata, siamo stati spettatori di una scena particolare. Eravamo arrivati la sera precedente, e non avendo trovato posto in hotel avevamo affittato un bungalow in un campeggio in prossimità di una spiaggia che più che alle Lofoten dava l'impressione di essere ai Caraibi. Una distesa di sabbia bianchissima con un'acqua azzurra meravigliosa, unica differenza la temperatura dell'acqua molto fredda per poter solo pensare di fare un bagno e il sole che non tramonta mai. Con la fortuna del tempo bello cosa che da queste parti anche in luglio non è scontato, il giorno successivo decidemmo di visitare una parte dell'isola e ci riuscimmo fino al tardo pomeriggio quando ricominciò a piovere forte e a far freddo così, decidemmo di ritornare al bungalow per ripararci e riscaldarci con una tazza di tè. Sulle strade non c'era traffico ma ad attirare la nostra attenzione fu una famiglia in bicicletta composta da papà con le borse anteriori e posteriori e un figlio con il cammellino, che è la bicicletta attaccata alla sella, un'altra figlia con la bicicletta personale e le proprie borse, la mamma con il carrello con i bagagli e attaccato a questo il carrellino coperto con all'interno il più piccolo della famiglia, tutti con le mantelle, i caschi, in rigorosa fila sul lato della strada. Arrivammo al bungalow e dopo una bella doccia calda ci mettemmo di fronte alla finestra con una tazza di tè con i biscotti e lo scenario stupendo del mare con la spiaggia in primo piano. Poco dopo, apparve la famigliola incontrata per strada in bicicletta che si fermò, e scelse di piazzare la tenda proprio davanti a noi. Pioveva a dirotto, il papà cominciò a scaricarla, a preparare i picchetti ed a iniziare il montaggio, il piccolino rimase nel carrellino al riparo, gli altri due quieti con la mamma ad aspettare. Ci mise parecchio tempo il papà a montarla ma nessuno di loro si lamentò nonostante fossero completamente bagnati e infreddoliti e

si fregassero le mani per scaldarsele , scherzavano tra loro e soprattutto tenevano occupato il piccolo nel carrellino. Noi eravamo al riparo, il riscaldamento acceso in una posizione che ci faceva quasi sentire in colpa, attenti a seguire il film senza interruzioni pubblicitarie. La tenda era di grosse dimensioni, con un corpo centrale e due estremità che servivano una, come deposito bagagli, l'altra per spogliarsi e non sporcare la parte dove avrebbero dormito e cenato. Quando la tenda fu pronta la mamma depositò i bagagli, entrò con il piccolino quindi fece entrare gli altri due, il papà terminò il lavoro sempre sotto il diluvio e la bassa temperatura e finalmente entrò pure lui. Era passata all'incirca un'ora e mezza dal loro arrivo, terminata la sistemazione con grande ordine e senza schiamazzi ci aspettavamo di vederli uscire per fare una bella doccia calda invece li sentimmo ridere e scherzare fino a tardi e non solo non uscirono per la doccia ma nemmeno per cena. Cosa avrà mai preparato la mamma ci siamo domandati più volte?La notte la pioggia ha continuato battente, la temperatura è scesa parecchio e il mattino ho caricato la moto e siamo partiti in un atmosfera più da mese di novembre che mese di luglio e mentre ci accingevano alla ripartenza sentivamo tutta la famigliola felice ridere e scherzare contenti della nuova giornata e pronti a ripartire. Non abbiamo potuto esimerci dal fare un paragone con una simile famiglia di italiani.